

## Comunicato Stampa

### **Potenza: la maggioranza in consiglio comunale si “schianta” sul trasporto scolastico.**

Nessun politico, sindaco o consigliere che sia, può dirsi infallibile. Gli errori li commettiamo tutti, dentro e fuori dalle istituzioni. Tuttavia, come recita un antico adagio, se errare è umano, perseverare è diabolico. Quando, purtroppo, si prova a prendere decisioni non dettate dalla conoscenza delle materie o dalle necessità delle persone, bensì dalla prepotenza, spesso, può accadere che ci si schianti.

E così, nella seduta di ieri del Consiglio Comunale, si è celebrato l'ennesimo pasticcio di questa mal assortita “destra” in salsa leghista. La confusione ha preso il sopravvento, dopo mesi di lavoro in commissione, durante i quali, pressoché tutti i gruppi di maggioranza hanno proposto emendamenti fantasiosi e confusi, poi bocciati in sede di verifica della regolarità da parte degli uffici competenti. La necessità sarebbe stata quella di “garantire l'erogazione del servizio a bambini prima esclusi”. Suggestivo e senz'altro giusto come presupposto. Peccato che, a memoria d'uomo, negli ultimi 20 anni non ci sembra che alcun bambino sia mai stato “lasciato a piedi”. Ovviamente nel rispetto delle norme di legge, oltreché delle delibere regionali in materia di dimensionamento scolastico e, sul versante comunale, dei piani di bacino.

Questa maggioranza, opportunamente avvertita nelle Commissioni Consiliari competenti, purtroppo, ha deciso (come sempre...) di fare di testa sua. Nei loro interventi, infatti, i consiglieri di centro-sinistra avevano in più occasioni cercato di far comprendere come, l'approvazione di emendamenti senz'altro incompatibili con l'organizzazione del nostro sistema scolastico, avrebbe solo consentito al Comune di Potenza di fare un buco nell'acqua e l'ennesima delusione.

Con la magrissima consolazione di poter dire “ve l'avevamo detto”, in Consiglio Comunale è stato votato un testo privato di tutti gli emendamenti su cui si era tanto discusso, perché, in sostanza, privi del parere favorevole di regolarità tecnica e formale.

In pratica è stato votato un Regolamento del trasporto scolastico così come presentato la prima volta in commissione mesi fa. Purtroppo, la mancanza di umiltà e la smania di agire senza una adeguata programmazione, anche questa volta hanno prodotto il solito risultato:

uno spreco di tempo e di risorse, con un lavoro in Commissione, tutto da rifare. Come sempre, il tutto, sulla pelle dei cittadini e a danno dei servizi indispensabili per una società civile: a chi toccherà la prossima volta?

30-04-2020



**POTENZA RITORNA**